COMUNE DI PESSINETTO

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10070 – Tel (0123)504101 – Fax (0123)504454
C.F. 83001510011
http://www.pessinetto.to.it e-mail pessinetto@cert.ruparpiemonte.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019/2023

FORMA SEMPLIFICATA

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e D.M. Interno 26 aprile 2013 s.m.i.)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

Parte I - Dati generali

1.1 - Popolazione residente

1.2 - Organi politici

1.3 - Struttura organizzativa

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 - Situazione di contesto esterno/interno

Parte II - Attività normativa e amministrativa

2.1 - Attività normativa

2.2 - Attività tributaria

2.3 - Attività amministrativa fino al 30/04/2024

Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.3 - Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

3.4 - Gestione dei residui.

3.5 – Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

3.6 – Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.

3.7 – Riallineamento del patrimonio – Conto economico-

patrimoniale

3.8 – Stato patrimoniale

3.9 – Spesa per il personale

3.10 – Fondo risorse decentrate

Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

4.1 - Rilievi della corte dei conti durante il mandato.

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa

5.1 – Contenimento della spesa

5.2 – Società partecipate

Firma e certificazione

Sottoscrizione

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013,per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema ed esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).
Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.
Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

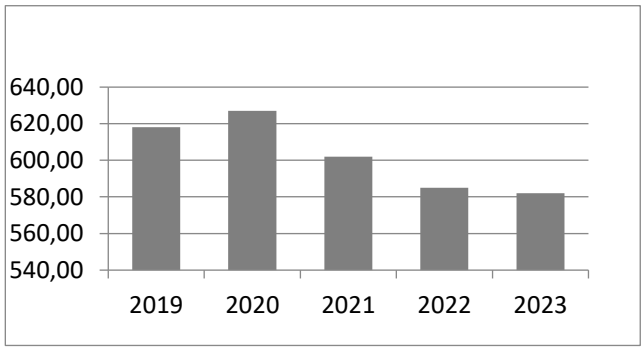
PARTE PRIMA

Dati generali

1.1 Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

TABELLA POPOLAZIONE					
Annualità	*2023*	*2022*	*2021*	*2020*	*2019*
Abitanti al 31.12.	582	585	602	627	618



1.2 Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Componente	*Ruolo*
GIUNTA COMUNALE	
TOGLIATTI Gianluca	Sindaco
MARIETTA Sergio	Vice Sindaco
OLIVETTI Sabrina	Assessore
CONSIGLIO COMUNALE	
TOGLIATTI Gianluca	Presidente
TURINETTI Matteo	Consigliere
CRESTO Virgilio	Consigliere
MARIETTA Sergio	Consigliere
GERARDI Massimo	Consigliere
CRESTO Marta	Consigliere
OLIVETTI Sabrina	Consigliere

ARDU Gabriele	Consigliere
CRESTO Natalino Domenico	Consigliere
CASASSA Paola	Consigliere
TIRELLI Chiara	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: //

Segretario: POZZI Alessandro (convenzione)

Numero posizioni organizzative: 00

Numero totale personale dipendente al 31/12/2023: n. 4 a tempo pieno;

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'ente non è mai stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto garantendo nel breve e medio periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato, l'Ente:

✓ ha costantemente garantito il **pieno rispetto degli equilibri finanziari** di competenza e di cassa
✓ ha annualmente rilevato, in sede di rendiconto, **risultanze finanziarie** (di competenza e cassa), **e patrimoniali attive**
✓ **non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria**
✓ ha annualmente certificato la non sussistenza della condizione di deficitarietà strutturale
e pertanto:
✓ **non ha dichiarato il dissesto finanziario** ai sensi dell'art. 244 TUEL, né il predissesto finanziarioai sensi dell'art. 243-bis TUEL
✓ **non ha fatto ricorso al fondo di rotazione** di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
✓ **non ha ricorso al contributo** di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

Nel corso dell'ultimo quinquennio questa Amministrazione ha dovuto affrontare notevoli difficoltà legate all'emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatorio e gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli organi: Giunta, Consiglio. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale, tuttavia sono stati assicurati nei confronti dei cittadini tutti i servizi ed è stata sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia.

I problemi principali riscontrati per quanto riguarda la situazione interna e strutturale di questo Ente, sono quelli comuni a tutte le amministrazioni locali di piccole dimensioni, soprattutto in riferimento al ridotto personale in servizio, con relativa necessità di molteplici funzioni e specializzazioni a carico degli stessi soggetti e conseguentemente aggravio di mansioni e adempimenti particolarmente in alcuni periodi dell'anno.

AREA AMMINISTRATIVA – ECONOMICO – FINANZIARIA – VIGILANZA:

Gli uffici del Comune di Pessinetto sono così suddivisi:

- Anagrafe (Gestione del registro anagrafico, stato civile, servizio elettorale, servizio di leva);
- Commercio (Funzioni di programmazione e cura dei procedimenti delle attività imprenditoriali);
- Elettorale;
- Polizia Municipale (Multe e sanzioni, gestione degli interventi di prevenzione e sicurezza);
- Protocollo (Il punto di arrivo delle comunicazioni scritte all'Ente);
- Ragioneria – Segreteria (Gestione dei rapporti tra l'Amministrazione e i Servizi comunali. Conservazione degli atti di delibera e determina);
- Scuola (Informazioni sull'accesso ai servizi scolastici, organizzazione e gestione dell'offerta scolastica del territorio);
- Tributi (Gestione patrimoniale, gestione tributi, economato, gestione del bilancio comunale).

AREA TECNICA

L'Ufficio Tecnico svolge numerose funzioni in diversi settori: Edilizia Privata, Urbanistica, Lavori Pubblici e Territorio, Ambiente.

L'Ufficio Tecnico, nello specifico:

Cura la progettazione, la realizzazione, la manutenzione del patrimonio comunale (immobili, strade, verde, ecc.);

Svolge funzioni di autorizzazione, di controllo e di sanzione rispetto alle attività di edilizia privata, che si attivano con la Dichiarazione di Inizio Attività per le opere minori e con il rilascio del Permesso a Costruire per tutte le altre;

Espleta le procedure per l'indizione di gare riguardanti le opere pubbliche e tutti i successivi adempimenti;

Svolge funzioni amministrative in materia urbanistica, in relazione alla pianificazione e all'assetto del territorio.

PARTE SECONDA

Attività normativa e amministrativa

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni Ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Non sono stati adottati atti di modifica/adozione statutari.

Si elencano di seguito gli **atti di modifica/adozione regolamentari** adottati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nel corso del quinquennio 2019/2023:

Deliberazione	Oggetto
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29/10/2019	Regolamento albo comunale compostatori. Esame ed approvazione.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29/10/2019	Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche. Esame ed approvazione.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 21/12/2019	Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Approvazione.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 25/05/2020	Regolamento comunale per l'attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali – approvazione.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28/07/2020	Regolamento generale per la disciplina delle entrate tributarie - Approvazione.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28/07/2020	Regolamento per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (nuova I.M.U.) - Esame ed Approvazione.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/07/2020	Regolamento TARI. Modificazioni per adeguamento a MTR ARERA Del. 443/2019.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2021	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e occupazione delle aree e degli spazi destinati ai mercati - Esame ed approvazione.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 31/07/2021	Modifica al Regolamento TARI - Esame ed approvazione.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 31/07/2021	Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale – Esame ed approvazione.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 16/02/2023	Modifica al Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) - Esame ed approvazione.
Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 02/11/2023	Approvazione del regolamento sul lavoro agile.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 14/12/2023	Regolamento per la disciplina del sistema di videosorveglianza sul territorio del Comune di Pessinetto. Modifiche ed integrazioni

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 14/12/2023	Modifiche e integrazioni Regolamento albo comunale compostatori. Esame ed approvazione.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 14/12/2023	Modifiche e integrazioni Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e igiene del suolo. Esame e Approvazione.

2.2 Attività Tributaria

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso del mandato numerosi sono stati gli interventi normativi del settore, non ultimi quelli in seguito alla legge n. 160/2019 che ha innovato la materia in tema di IUC portando all'abolizione della TASI.

Nell'anno 2021 è stato invece approvato il regolamento comunale per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il regolamento consortile per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI).

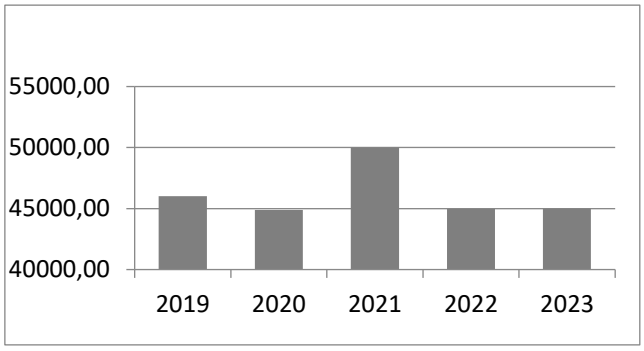
Altra novità molto importante è l'approvazione del Regolamento per la gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate comuni e dei relativi oneri, passo fondamentale per contrastare l'evasione.

2.2.1**. IMU/TASI**: si indicano le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU/TASI	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Aliquota abitazione principale (immobili di lusso)	IMU: 0,4% Solo per le categorie catastali **A1-A8-A9** TASI: 2,0 per mille	0,40% Solo per le categorie catastali **A1-A8-A9**	0,40% Solo per le categorie catastali **A1-A8-A9**	0,40% Solo per le categorie catastali **A1-A8-A9**	0,40% Solo per le categorie catastali **A1-A8-A9**
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,6%	7,6%	9,6%	9,6%	9,6%
Fabbricati D esclusi D10 e area fabbricabili	7,6%	7,6%	9,6%	9,6%	9,6%
Terreni agricoli	esente	esente	esente	esente	esente

2.2.2. **Addizionale Irpef**: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

TABELLA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF					
	2019	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	46.000,00	44.893,16	50.000,00	44.950,18	45.000,00



Aliquote addizionale Irpef	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Aliquota massima	0,6 %	0,6 %	0,6 %	0,6 %	0,6 %
Fascia esenzione	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Differenziazione aliquote	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**

2.2.3. Prelievi sui rifiuti: si indica il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

2.3 Attività Amministrativa fino al 30-04-2024

Emergenza COVID-19

E' necessario ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock down ed in smart working.

In questa circostanza eccezionale di Comune di Grosso ha beneficiato di varie risorse straordinarie per far fronte all'epidemia da parte dello Stato e della Regione Piemonte e sono state certificate attraverso il Portale della Ragioneria Generale dello Stato.

Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

• Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

• Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)

• Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.

• Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.

• Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.

• Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),

• Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.

• Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)

• Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)

• Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.

• Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).

• Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.

• Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

• Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.

• Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).

• Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.

• Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Pessinetto sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d' origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

Intervento	**Interventi attivati/da attivare**	**Missione**	**Componente**	**importo**
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RESIDENZA MUNICIPALE- ART. 30 DECRETO LEGGE N. 34 DEL 30/04/2019 (LEGGE CRESCITA N. 58/2019)	Interventi finalizzati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1C1	1.2	€ 50.000,00

LAVORI di MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE CIMITERI COMUNALI GISOLA E CAPOLUOGO	Interventi finalizzati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2C4	1.1	€ 100.000,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RESIDENZA MUNICIPALE	Interventi finalizzati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2C4	1.1	€ 50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALONE POLIVALENTE LOC. PESSINETTO FUORI	Interventi finalizzati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2C4	2.2	€ 50.000,00

PARTE TERZA

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

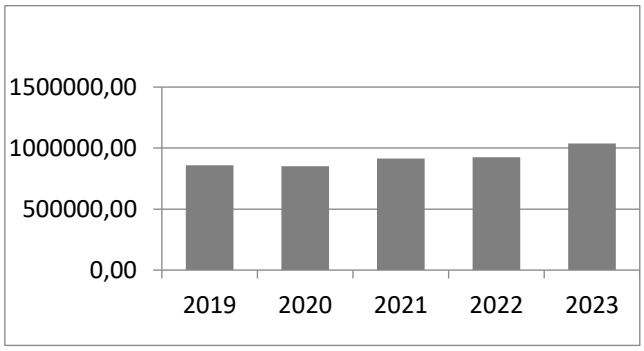
Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

[TABELLA QUADRO FINANZIARIO SPESA]

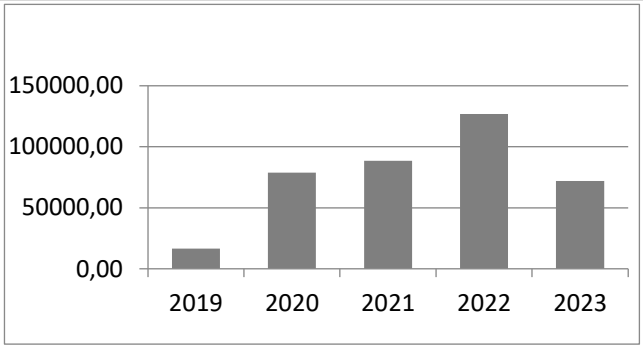
TABELLA QUADRO FINANZIARIO SPESA					
Spese	***2019***	***2020***	***2021***	***2022***	***2023***
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	**859.794,83**	**851.104,27**	**914.155,90**	**924.669,87**	**1.038.111,29**
T1: Spese correnti	519.735,78	512.319,81	529.337,05	499.943,63	532.893,56
T2: Spese in c/capitale	197.922,24	216.609,13	246.941,99	272.581,15	359.757,17
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	36.868,52	34.882,72	39.255,29	27.440,48	28.833,14
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	105.268,29	87.292,61	98.621,57	124.704,61	116.627,42
TOTALE GENERALE SPESE	**859.794,83**	**851.104,27**	**914.155,90**	**924.669,87**	**1.038.111,29**



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

Gestione di competenza	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
Utilizzo avanzo di amministrazione	43.650,16	40.987,94	66.636,66	20.311,96	53.142,99
FPV per spese correnti	0,00	0,00	10.928,06	14.780,12	0,00
FPV per spese c/capitale	41.701,12	35.829,73	10.834,28	18.293,99	65.568,04
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	408.328,72	412.800,87	425.132,87	415.856,68	435.740,33
T2: Trasferimenti correnti	12.609,22	99.669,67	47.714,11	66.278,24	35.848,33
T3: Entrate extratributarie	140.614,72	117.958,77	143.109,40	138.750,93	98.740,70
T4: Entrate in c/capitale	159.943,99	157.218,15	232.720,74	318.090,24	304.484,41
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	**721.496,65**	**787.647,46**	**848.677,12**	**938.976,09**	**874.813,77**
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	105.268,29	87.292,61	98.621,57	124.704,61	116.627,42
Totale entrate dell'esercizio	**826.764,94**	**874.940,07**	**947.298,69**	**1.063.680,70**	**991.441,19**
Entrate complessive	**912.116,22**	**951.757,74**	**1.035.697,69**	**1.117.066,77**	**1.110.152,22**
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	519.735,78	512.319,81	529.337,05	499.943,63	532.893,56
FPV di parte corrente	0,00	10.928,06	14.780,12	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	197.922,24	216.609,13	246.941,99	272.581,15	359.757,17
FPV c/capitale	35.829,73	10.834,28	18.293,99	65.568,04	0,00
T3: Increm. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	**753.487,75**	**750.691,28**	**809.353,15**	**838.092,82**	**892.650,73**
T4: Rimborso prestiti	36.868,52	34.882,72	39.255,29	27.440,48	28.833,14
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	105.268,29	87.292,61	98.621,57	124.704,61	116.627,42
Totale spese dell'esercizio	**895.624,56**	**872.866,61**	**947.230,01**	**990.237,91**	**1.038.111,29**
Spese complessive	**895.624,56**	**872.866,61**	**947.230,01**	**990.237,91**	**1.038.111,29**
Avanzo di competenza	**16.491,66**	**78.891,13**	**88.467,68**	**126.828,86**	**72.040,93**



3.3 Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente

locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

[TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE]

TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE					
	2019	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
Fondo cassa al 1° gennaio	183.646,39	125.592,48	263.765,68	247.514,75	492.209,38
Riscossioni totali	792.005,20	877.077,94	842.054,67	1.148.585,87	785.652,93
di cui in c/residui	162.074,19	175.637,20	119.862,20	203.642,56	74.303,88
in c/competenza	629.931,01	701.440,74	722.192,47	944.943,31	711.349,05
Pagamenti totali	850.059,11	738.904,74	858.305,60	903.891,24	954.915,64
di cui in c/residui	169.560,94	132.544,67	183.266,03	200.852,28	217.556,93
in c/competenza	680.498,17	606.360,07	675.039,57	703.038,96	737.358,71
Saldo di cassa al 31 dicembre	125.592,48	263.765,68	247.514,75	492.209,38	322.946,67
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	125.592,48	263.765,68	247.514,75	492.209,38	322.946,67
Residui attivi	233.214,10	226.762,63	321.468,75	227.962,70	363.921,39
di cui da esercizi precedenti	36.380,17	53.263,30	96.362,53	109.225,31	135.809,56
di nuova formazione	196.833,93	173.499,33	225.106,22	118.737,39	228.111,83
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	188.291,58	273.905,98	292.434,25	294.809,88	362.502,93
di cui da esercizi precedenti	8.994,92	29.161,78	53.317,92	73.178,97	55.117,10
di nuova formazione	179.296,66	244.744,20	239.116,33	221.630,91	307.385,83
FPV per spese correnti	0,00	10.928,06	14.780,12	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	35.829,73	10.834,28	18.293,99	65.568,04	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione	**134.685,27**	**194.859,99**	**243.475,14**	**359.794,16**	**324.365,13**
Parte accantonata	**35.851,46**	**51.958,07**	**73.945,34**	**103.393,60**	**0,00**
Fondo crediti dubbia esigib.	34.459,80	49.078,02	62.282,27	81.882,45	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	1.391,66	2.880,05	11.663,07	21.511,15	0,00
Parte vincolata	**9.982,17**	**61.231,41**	**88.093,28**	**123.784,18**	**0,00**
da leggi e principi contabili	9.982,17	38.901,99	62.497,54	75.621,15	0,00
da trasferimenti	0,00	22.329,42	25.595,74	48.163,03	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Parte disponibile	**88.851,64**	**81.670,51**	**81.436,52**	**132.616,38**	**324.365,13**

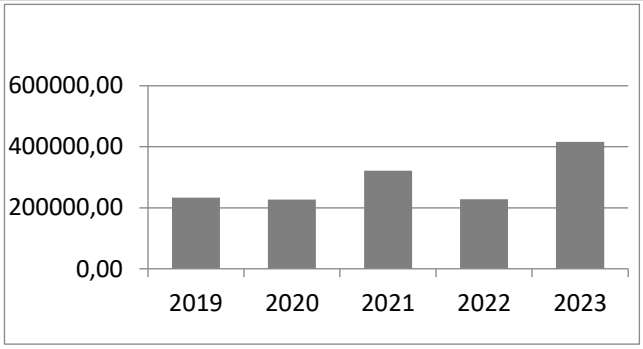
3.4 Gestione dei residui.

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell' esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

[TABELLA RESIDUI ATTIVI]

TABELLA RESIDUI ATTIVI

Residui attivi	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
Residui al 1° gennaio	235.161,18	233.214,10	226.762,63	321.468,75	227.962,70
Riscossioni c/residui	162.074,19	175.637,20	119.862,20	203.642,56	74.303,88
% riscossioni c/residui	68,92	75,31	52,86	63,35	32,59
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-36.706,82	-4.313,60	-10.537,90	-8.600,88	-17.849,26
Totale residui da esercizi precedenti	**36.380,17**	**53.263,30**	**96.362,53**	**109.225,31**	**135.809,56**
Residui di nuova formazione	196.833,93	173.499,33	225.106,22	118.737,39	280.092,14
Totale dei residui da riportare	**233.214,10**	**226.762,63**	**321.468,75**	**227.962,70**	**415.901,70**

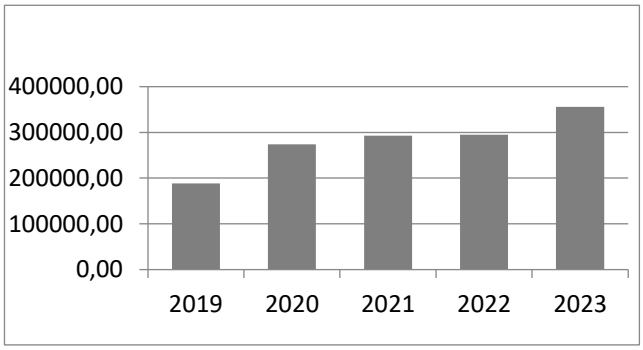


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'Ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi . Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

[TABELLA RESIDUI PASSIVI]

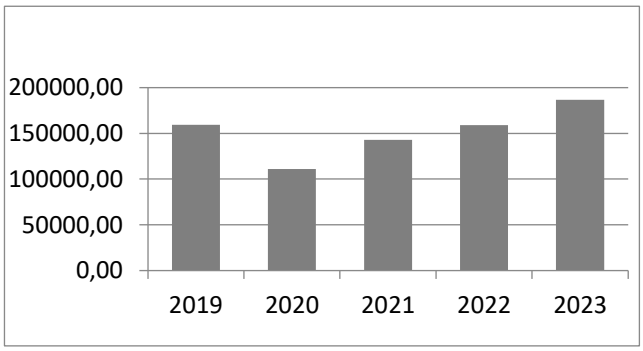
TABELLA RESIDUI PASSIVI

Residui passivi	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
Residui al 1° gennaio	191.633,89	188.291,58	273.905,98	292.434,25	294.809,88
Pagamenti c/residui	169.560,94	132.544,67	183.266,03	200.852,28	217.556,93
% pagamenti c/residui	88,48	70,39	66,91	68,68	73,80
Residui eliminati	-13.078,03	-26.585,13	-37.322,03	-18.403,00	-22.135,85
Totale residui da esercizi precedenti	**8.994,92**	**29.161,78**	**53.317,92**	**73.178,97**	**55.117,10**
Residui di nuova formazione	179.296,66	244.744,20	239.116,33	221.630,91	300.752,58
Totale residui da riportare	**188.291,58**	**273.905,98**	**292.434,25**	**294.809,88**	**355.869,68**



[TABELLA RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI]

TABELLA RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2019	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,05	20,93	25,12	28,64	34,93
Residui attivi titolo I e III	159.464,24	111.111,31	142.734,61	158.851,32	186.701,03
Accertamenti correnti titoli I e III	548.943,44	530.759,64	568.242,27	554.607,61	534.481,03

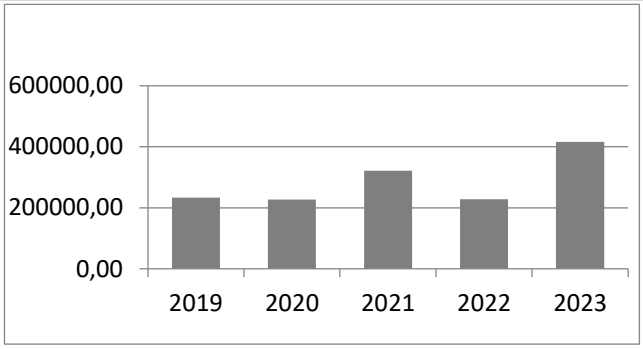


Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'Ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

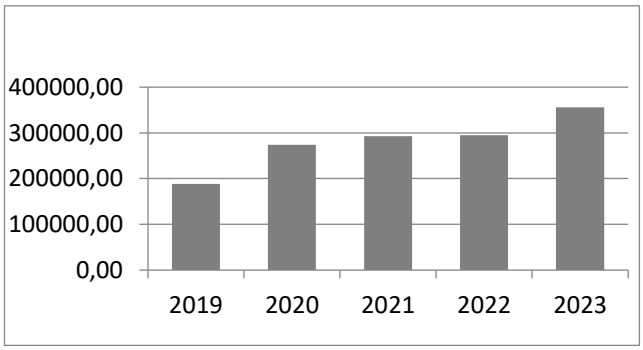
[TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI ATTIVI]

TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI ATTIVI					
Residui attivi	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	1.615,58	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	3.693,30	18.429,39	23.579,86
3 anni precedenti	0,00	3.930,61	18.429,39	23.579,86	17.219,58
2 anni precedenti	12.213,59	18.794,50	23.579,86	18.600,09	44.938,66
Anno precedente	24.166,58	30.538,19	50.659,98	47.000,39	50.071,46
Residui da competenza	196.833,93	173.499,33	225.106,22	118.737,39	280.092,14
Totale residui al 31-12	**233.214,10**	**226.762,63**	**321.468,75**	**227.962,70**	**415.901,70**



[TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI PASSIVI]

TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI PASSIVI					
Residui passivi	***2019***	***2020***	***2021***	***2022***	***2023***
oltre 5 anni precedenti	510,00	1.026,46	1.239,98	1.439,98	1.439,98
5 anni precedenti	516,46	213,52	366,69	0,00	0,00
4 anni precedenti	213,52	366,69	222,80	0,00	1.788,67
3 anni precedenti	1.051,91	2.357,80	1.097,88	8.970,07	1.921,46
2 anni precedenti	3.443,66	1.097,88	17.641,13	25.549,80	15.795,20
Anno precedente	3.259,37	24.099,43	32.749,44	37.219,12	34.171,79
Residui da competenza	179.296,66	244.744,20	239.116,33	221.630,91	300.752,58
Totale residui al 31-12	**188.291,58**	**273.905,98**	**292.434,25**	**294.809,88**	**355.869,68**



Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente locale provvede

all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

[TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO-4]

TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO-4

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	112.863,65	41.041,72	0,00	36.637,71	76.225,94	35.184,22	65.154,37	100.338,59

Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	10.113,24	8.939,95	2.878,36	2.855,70	10.135,90	1.195,95	0,00	1.195,95
Titolo 3 - Extratributarie	40.104,23	40.104,23	0,00	0,00	40.104,23	0,00	59.125,65	59.125,65
Parziale titoli 1+2+3	**163.081,12**	**90.085,90**	**2.878,36**	**39.493,41**	**126.466,07**	**36.380,17**	**124.280,02**	**160.660,19**
Titolo 4 - In conto capitale	70.955,38	70.955,38	0,00	0,00	70.955,38	0,00	71.272,80	71.272,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.124,68	1.032,91	0,00	91,77	1.032,91	0,00	1.281,11	1.281,11
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	**235.161,18**	**162.074,19**	**2.878,36**	**39.585,18**	**198.454,36**	**36.380,17**	**196.833,93**	**233.214,10**

[TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO-4]

TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO-4

RESIDUI PASSIVI	***Iniziali*** ***a***	***Pagati*** ***b***	***Minori*** ***c***	***Riaccertati*** ***d=(a-c)***	***Da riportare*** ***e=(d-b)***	***Residui provenienti dalla gestione di competenza*** ***f***	***Totale residui di fine gestione*** ***g=(e+f)***
Titolo 1 - Correnti	132.416,74	113.131,53	12.580,27	119.836,47	6.704,94	91.713,40	98.418,34
Titolo 2 - In conto capitale	55.602,02	54.254,26	497,76	55.104,26	850,00	74.840,71	75.690,71
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	3.615,13	2.175,15	0,00	3.615,13	1.439,98	12.742,55	14.182,53
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**191.633,89**	**169.560,94**	**13.078,03**	**178.555,86**	**8.994,92**	**179.296,66**	**188.291,58**

[TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO]

TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO

RESIDUI ATTIVI	***Iniziali*** ***a***	***Riscossi*** ***b***	***Maggiori*** ***c***	***Minori*** ***d***	***Riaccertati*** ***e= (a+c-d)***	***Da riportare*** ***f=(e-b)***	***Residui provenienti dalla gestione di competenza*** ***g***	***Totale residui di fine gestione*** ***h=(f+g)***
Titolo 1 - Tributarie	124.810,87	32.837,98	2.608,48	19.917,37	107.501,98	74.664,00	68.501,52	143.165,52
Titolo 2 - Trasferimenti	28.487,49	2.083,49	0,00	0,00	28.487,49	26.404,00	13.823,18	40.227,18

Correnti								
Titolo 3 - Extratributarie	34.040,45	13.125,78	0,00	539,79	33.500,66	20.374,88	23.160,63	43.535,51
Parziale titoli 1+2+3	**187.338,81**	**48.047,25**	**2.608,48**	**20.457,16**	**169.490,13**	**121.442,88**	**105.485,33**	**226.928,21**
Titolo 4 - In conto capitale	35.498,22	22.603,83	0,00	0,00	35.498,22	12.894,39	170.979,68	183.874,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	5.125,67	3.652,80	0,00	0,58	5.125,09	1.472,29	3.627,13	5.099,42
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	**227.962,70**	**74.303,88**	**2.608,48**	**20.457,74**	**210.113,44**	**135.809,56**	**280.092,14**	**415.901,70**

[TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO]

TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO

RESIDUI PASSIVI	***Iniziali***	***Pagati***	***Minori***	***Riaccertati***	***Da riportare***	***Residui provenienti dalla gestione di competenza***	***Totale residui di fine gestione***
	a	***b***	***c***	***d=(a-c)***	***e=(d-b)***	***f***	***g=(e+f)***
Titolo 1 - Correnti	238.766,00	192.344,68	8.319,23	230.446,77	38.102,09	159.659,88	197.761,97
Titolo 2 - In conto capitale	39.940,50	14.391,12	13.816,62	26.123,88	11.732,76	129.110,40	140.843,16
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	16.103,38	10.821,13	0,00	16.103,38	5.282,25	11.982,30	17.264,55
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**294.809,88**	**217.556,93**	**22.135,85**	**272.674,03**	**55.117,10**	**300.752,58**	**355.869,68**

3.5 Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.
Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.
Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un r**isultato di competenza dell'esercizio non negativo.**
Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Grosso ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

[TABELLA VERIFICA EQUILIBRI]

TABELLA VERIFICA EQUILIBRI						
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIC		***2019***	***2020***	***2021***	***2022***	***2023***
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	10.928,06	14.780,12	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	561.552,66	630.429,31	615.956,38	620.885,85	570.329,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	519.735,78	512.319,81	529.337,05	499.943,63	532.893,56
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	10.928,06	14.780,12	0,00	6.633,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	36.868,52	34.882,72	39.255,29	27.440,48	28.833,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**4.948,36**	**72.298,72**	**43.511,98**	**108.281,86**	**1.969,41**
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	2.476,00	19.803,00	16.552,00	4.376,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**4.948,36**	**74.774,72**	**63.314,98**	**124.833,86**	**6.346,23**
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	13.700,00	16.106,61	18.637,27	24.195,13	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	58.325,24	21.336,68	46.898,17	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**-8.751,64**	**342,87**	**23.341,03**	**53.740,56**	**6.346,23**
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-23.626,22	0,00	3.350,00	8.603,13	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**14.874,58**	**342,87**	**19.991,03**	**45.137,43**	**6.346,23**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	43.650,16	38.511,94	46.833,66	3.759,96	48.766,17
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	41.701,12	35.829,73	10.834,28	18.293,99	65.568,04
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	159.943,99	157.218,15	232.720,74	318.090,24	302.504,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

riduzione di attività finanziarie						
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	197.922,24	216.609,13	246.941,99	272.581,15	359.757,17
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	35.829,73	10.834,28	18.293,99	65.568,04	50.306,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE **(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)**		**11.543,30**	**4.116,41**	**25.152,70**	**1.995,00**	**6.775,14**
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.260,47	0,00	18.585,87	1.994,73	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**5.282,83**	**4.116,41**	**6.566,83**	**0,27**	**6.775,14**
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**5.282,83**	**4.116,41**	**6.566,83**	**0,27**	**6.775,14**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**16.491,66**	**78.891,13**	**88.467,68**	**126.828,86**	**13.121,37**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		13.700,00	16.106,61	18.637,27	24.195,13	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		6.260,47	58.325,24	39.922,55	48.892,90	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**-3.468,81**	**4.459,28**	**29.907,86**	**53.740,83**	**13.121,37**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-23.626,22	0,00	3.350,00	8.603,13	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**20.157,41**	**4.459,28**	**26.557,86**	**45.137,70**	**13.121,37**
O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.948,36	74.774,72	63.314,98	124.833,86	6.346,23
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	2.476,00	0,00	16.552,00	4.376,82
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	13.700,00	16.106,61	18.637,27	24.195,13	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-23.626,22	0,00	3.350,00	8.603,13	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	58.325,24	21.336,68	46.898,17	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		14.874,58	-2.133,13	19.991,03	28.585,43	1.969,41

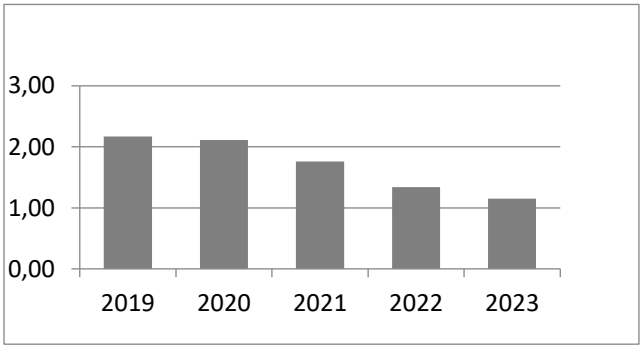
3.6 Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.

Il Comune di Pessinetto ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

<u>Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti</u>

[TABELLA INDEBITAMENTO]

TABELLA INDEBITAMENTO					
	2019	***2020***	***2021***	***2022***	***2023***
Quota interessi	12.255,00	11.705,43	9.868,23	8.476,12	7.083,46
Entrate Correnti (*su anno-2)	563.585,29	555.767,47	561.552,66	630.429,31	615.956,38
% su Entrate Correnti	2,17	2,11	1,76	1,34	1,15
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



3.7 Riallineamento del patrimonio – Conto Economico-patrimoniale.

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio . L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' " Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo diarmonizzazione contabile enti territoriali) , struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.
L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

3.8 Stato patrimoniale.

Lo stato patrimoniale dell'Ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'Ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

[TABELLA STATO PATRIMONIALE ATTIVO]

TABELLA STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
Stato patrimoniale Attivo	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

			B) IMMOBILIZZAZIONI					
I			*Immobilizzazioni immateriali*					
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5		Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9		Altre	0,00	0,00	2.437,66	44.034,62	0,00
			Totale immobilizzazioni immateriali	**0,00**	**0,00**	**2.437,66**	**44.034,62**	**0,00**
			Immobilizzazioni materiali					
II	1		Beni demaniali	1.823.833,82	1.778.392,45	1.758.297,32	1.795.967,13	0,00
	1.1		Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2		Fabbricati	298.884,68	291.657,11	284.429,54	366.477,04	0,00
	1.3		Infrastrutture	1.524.949,14	1.486.735,34	1.473.867,78	1.429.490,09	0,00
	1.9		Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2		Altre immobilizzazioni materiali	1.437.503,11	1.476.587,96	1.609.344,06	1.599.867,25	0,00
	2.1		Terreni	176.655,15	176.655,15	176.655,15	176.655,15	0,00
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2		Fabbricati	760.883,86	808.904,38	961.619,31	949.740,10	0,00
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3		Impianti e macchinari	236,31	218,13	199,95	181,77	0,00
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	9.914,04	8.997,77	8.081,50	7.419,09	0,00
	2.5		Mezzi di trasporto	0,00	9.900,00	7.740,00	25.192,84	0,00
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	1,80	0,00	0,00	3.332,12	0,00
	2.7		Mobili e arredi	89,61	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.8		Infrastrutture	489.589,25	471.912,53	455.048,15	437.346,18	0,00
	2.99		Altri beni materiali	133,09	0,00	0,00	0,00	0,00
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.537,60	2.537,60	61.411,54	184.757,75	0,00
			Totale immobilizzazioni materiali	**3.263.874,53**	**3.257.518,01**	**3.429.052,92**	**3.580.592,13**	**0,00**
IV			*Immobilizzazioni Finanziarie*					
	1		Partecipazioni in	48.000,84	50.200,93	56.503,02	66.357,77	0,00

		a	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b	imprese partecipate	44.938,67	47.122,90	53.407,33	63.251,04	0,00
		c	altri soggetti	3.062,17	3.078,03	3.095,69	3.106,73	0,00
	2		Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d	altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**48.000,84**	**50.200,93**	**56.503,02**	**66.357,77**	**0,00**
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**3.311.875,37**	**3.307.718,94**	**3.487.993,60**	**3.690.984,52**	**0,00**
			C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I			Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
II			Crediti					
	1		Crediti di natura tributaria	65.918,43	46.134,33	55.319,35	47.548,51	0,00
		a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b	Altri crediti da tributi	65.918,43	46.134,33	55.319,35	47.548,51	0,00
		c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	72.468,75	114.178,92	176.460,32	63.469,71	0,00
		a	verso amministrazioni pubbliche	72.468,75	114.178,92	176.460,32	63.469,71	0,00
		b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d	verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3		Verso clienti ed utenti	41.817,43	6.320,06	27.198,31	29.420,36	0,00
	4		Altri Crediti	22.982,78	15.484,39	5.674,00	10.937,27	0,00
		a	verso l'erario	5.466,00	5.466,00	5.466,00	5.295,60	0,00
		b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	3.652,80	0,00
		c	altri	17.516,78	10.018,39	208,00	1.988,87	0,00
			Totale crediti	**203.187,39**	**182.117,70**	**264.651,98**	**151.375,85**	**0,00**
III			Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1		Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
IV			Disponibilità liquide					
	1		Conto di tesoreria	125.592,48	263.765,68	247.514,75	492.209,38	0,00
		a	Istituto tesoriere	125.592,48	0,00	0,00	0,00	0,00
		b	presso Banca d'Italia	0,00	263.765,68	247.514,75	492.209,38	0,00
	2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3		Denaro e valori in cassa	0,00	1.032,91	0,00	0,00	0,00
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale disponibilità liquide	**125.592,48**	**264.798,59**	**247.514,75**	**492.209,38**	**0,00**
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**328.779,87**	**446.916,29**	**512.166,73**	**643.585,23**	**0,00**
			D) RATEI E RISCONTI					
	1		Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2		Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**3.640.655,24**	**3.754.635,23**	**4.000.160,33**	**4.334.569,75**	**0,00**

[TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO]

TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO

			Stato patrimoniale Passivo	***2019***	***2020***	***2021***	***2022***	***2023***
			A) PATRIMONIO NETTO					
I			Fondo di dotazione	1.333.894,78	1.333.894,78	1.333.894,78	1.333.894,78	0,00
II			Riserve	1.858.327,26	1.942.943,93	2.829.874,16	1.842.262,58	0,00
		b	da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c	da permessi di costruire	8.671,19	12.180,07	39.455,92	46.295,45	0,00
		d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.823.833,82	1.778.392,45	2.790.418,24	1.795.967,13	0,00
		e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III			Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV			Risultati economici di esercizi precedenti	25.822,25	152.371,41	-631.819,27	697.193,46	0,00
V			Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**3.192.222,04**	**3.276.838,71**	**3.531.949,67**	**3.873.350,82**	**0,00**

			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
	1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2		Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3		Altri	1.391,66	2.880,05	11.663,07	21.511,15	0,00
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**1.391,66**	**2.880,05**	**11.663,07**	**21.511,15**	**0,00**
			C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			D)DEBITI					
	1		Debiti da finanziamento	258.749,96	201.010,49	164.113,34	144.897,90	0,00
		a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d	verso altri finanziatori	258.749,96	201.010,49	164.113,34	144.897,90	0,00
	2		Debiti verso fornitori	108.934,63	174.156,79	162.618,80	145.473,09	0,00
	3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	27.548,73	61.024,62	68.957,85	77.921,89	0,00
		a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b	altre amministrazioni pubbliche	26.648,73	53.765,84	62.776,39	70.840,43	0,00
		c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		e	altri soggetti	900,00	7.258,78	6.181,46	7.081,46	0,00
	5		Altri debiti	51.808,22	38.724,57	60.857,60	71.414,90	0,00
		a	tributari	12.138,38	2.382,79	20.450,45	9.602,98	0,00
		b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	142,80	559,66	2.314,47	8.020,02	0,00
		c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d	altri	39.527,04	35.782,12	38.092,68	53.791,90	0,00
			TOTALE DEBITI (D)	**447.041,54**	**474.916,47**	**456.547,59**	**439.707,78**	**0,00**
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I			Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II			Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1		Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**3.640.655,24**	**3.754.635,23**	**4.000.160,33**	**4.334.569,75**	**0,00**
			1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE CONTI D'ORDINE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

3.9 Spesa per il personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente				**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
				139.153,17	**135.661,24**	**126.911,29**	**126.416,64**
	1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde			**109.738,83**	**107.884,20**	**98.796,32**	**87.955,65**
		1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	108.160,92	104.711,12	90.023,36	84.860,39
		1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	1.577,91	1.158,97	217,22	3.095,26
	1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente			**29.414,34**	**27.777,04**	**28.114,97**	**19.427,62**
		1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	29.414,34	27.777,04	28.114,97	19.427,62
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente				**10.932,70**	**10.407,05**	**10.661,90**	**10.591,16**
	1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente			**10.932,70**	**10.407,05**	**10.661,90**	**10.591,16**
		1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	10.932,70	10407,05	10.661,90	10.591,16

3.10 Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate					

PARTE QUARTA

4.1 Rilievi della corte dei conti durante il mandato.

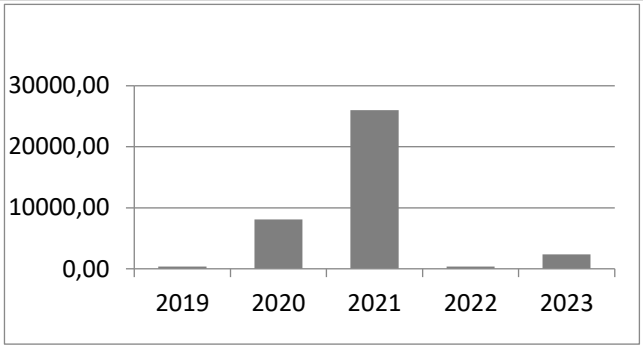
Nell'arco del mandato non sono pervenuti rilievi della Corte dei Conti.

PARTE QUINTA

5.1 Contenimento della spesa.

[TABELLA CONTENIMENTO SPESA]

TABELLA CONTENIMENTO SPESA					
Gestione di competenza	***2019***	***2020***	***2021***	***2022***	***2023***
Spese correnti totali	519.735,78	512.319,81	529.337,05	499.943,63	532.893,56
Quota non ricorrente	**374,26**	**8.069,50**	**25.995,26**	**375,00**	**2.360,89**
Spesa ricorrente	519.361,52	504.250,31	503.341,79	499.568,63	530.532,67



5.2 Società partecipate.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.
La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro https://portaletesoro.mef.gov.it e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014.

Durante il mandato,

Con deliberazioni:

- C.C. n. 47 del 21/12/2019 è stata approvata la " Revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31/12/2019 ex art. 20 del D.Lgs. 175 del 19/08/2016 e s.m.i. Approvazione."
- C.C. n. 26 del 30/12/2020 è stata approvata la " Revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31/12/2020 ex art. 20 del D.Lgs. 175 del 19/08/2016 e s.m.i. Approvazione."
- C.C. n. 33 del 28/12/2021 è stata approvata la " Revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31/12/2021 ex art. 20 del D.Lgs. 175 del 19/08/2016 e s.m.i. Approvazione."
- C.C. n. 21 del 29/12/2022 è stata approvata la " Revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31/12/2022 ex art. 20 del D.Lgs. 175 del 19/08/2016 e s.m.i. Approvazione."
- C.C. n. 43 del 14/12/2023 è stata approvata la " Revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31/12/2023 ex art. 20 del D.Lgs. 175 del 19/08/2016 e s.m.i. Approvazione."

Il Comune di Pessinetto partecipa al capitale delle seguenti società:

Nome	*Attività*	*%*
CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE	Consorzio di bacino costituito ai sensi della L.R. n. 24/2002 a cui sono attribuite le funzioni di governo relative alla gestione dei rifiuti urbani di n. 38 Comuni.	1.42
SERVIZI INTERCOMUNALI PER L'AMBIENTE - SIA SRL	Conferimento rifiuti solidi urbani dei Comuni del bacino 17°.	1,44
SMAT S.P.A.	Gestione servizio idrico integrato.	0,00002

Lì, 26 marzo 2024.

Il SINDACO

TOGLIATTI Gianluca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo l, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 29/03/2024

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. CIGNETTI Marco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.